

In piazza con i colori della primavera

Una dozzina le aziende presenti in piazza Rovetta Successo per erbe aromatiche ed essenze depurative Prossimi appuntamenti: 12 e 26 aprile e 17 maggio

LA MANIFESTAZIONE. Ieri la prima delle quattro domeniche di «Brixia Florum», la rassegna dedicata a piante e fiori promossa dai florovivaisti

Magda Biglia

«Mettete dei fiori nei vostri cannoni...». Il ritornello della celebre canzone anni Sessanta dei Giganti è parsa adatta alla circostanza ieri a Laura Castelletti, vice sindaco, davanti a una piazza Rovetta e Largo Formentone pieni di verde e di colori dopo le tensioni dei giorni scorsi. Di quelle solo uno strascico, le camionette della polizia ancora appostate tutto intorno e i poliziotti mescolati ai passanti.

È stata baciata dal sole la prima delle quattro domeniche di Brixia Florum, manifestazione organizzata dal Comune e dall'Associazione florovivaisti che quest'anno avrà replica nello stesso luogo il 12 aprile e 17 maggio, spostandosi in corso Zanardelli il 26 aprile.

Le bancarelle si daranno il turno, una dozzina per volta, aumentando fino a 16 il giorno 26; ieri erano disposte in modo ordinato ed esteticamente pregevole nello spazio accanto alla Loggia.

Dopo una mattinata tranquilla, l'afflusso dei curiosi è andato crescendo nelle ore, fino alle 19. Di questi tempi nessuno parla più di vendite superlative, ma gli operatori sono rimasti come al solito contenti dell'occasione che hanno di uscire dalle loro serre per approdare fra la gente. Sempre ricercato è il banco della lavanda, con i sacchetti per la biancheria, l'olio essenziale, i deodoranti. Si chiama «La lavanda del lago» l'azienda che, come spiega Alessandro Saietti, ha due sedi nel Bresciano, a

Moniga e Vighizzolo, e 18 negozi in franchising, anche in Spagna e Croazia.

UN ALTRO APPRODO particolare è quello delle piante grasse dalle mille forme, alcune, come lo *Stenocereus marginato* e crestato, sembrano sculture.

Quest'anno in onore di Expo si pone attenzione alla funzione culinaria degli aromi e delle erbe. Una postazione ne offriva di diverse, oltre ai soli basilico, rosmarino, maggiorana, timo. Per insaporire le vivande e limitare il sale peccaminoso si può aggiungere il coriandolo, la melissa, il cerfoglio, la santoreggia. Tutte fanno anche bene alla salute, come le piante che depurano l'aria. In casa si formano veleni come la formaldeide e il radon, creando la cosiddetta sindrome dell'edificio malato: per combatterli, lo ha scoperto la Nasa per le sue navette, si può ricorrere al *Chlorophytum* dalle foglie lanceolate che elimina il monossido di carbonio, allo *Spatiphyllum* che metabolizza quanto esce dall'espiazione di umani e animali. C'è pure la tillandsia a depurare l'aria, comodissima da tenere, senza terra appesa dove si vuole. La consiglia la signora Teresa, moglie del titolare della Floricoltura Sg di Borgosatollo, unica a riprodurla in serra. ●

**In vista di Expo
c'è grande
attenzione
alla funzione**

**culinaria di erbe
e aromi**



Per una domenica piazza Rovetta è diventata una serra a cielo aperto grazie anche alla giornata di sole



Tanti i bresciani che non hanno voluto perdere l'appuntamento con i primi fiori di stagione SERVIZIO FOTOLIVE